



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE
COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 2 DEL 06.08.2019

Oggetto: Comune di Villamar – Procedimento di Variante ai sensi dell’art. 37 c. 3 lett. b, relativo allo studio di assetto idrogeologico dell’intero territorio comunale ai sensi dell’art. 8, comma 2 delle Norme di Attuazione del PAI - Adozione preliminare

L’anno duemiladiciannove, addì sei del mese di agosto, nella sede della Direzione Generale – Agenzia Regionale del Distretto Idrografico, via Mameli n. 88 1°piano in Cagliari, a seguito di apposita convocazione del 02.08.2019 prot. n.7120, si è riunito il Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell’art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza
Christian Solinas	Presidente della Regione Sardegna	Presidente	
Roberto Frongia	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	x
Gianni Lampis	Assessore Regionale della Difesa dell’Ambiente	Componente	x
Gabriella Murgia	Assessore Regionale dell’Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente	x
Anita Pili	Assessore Regionale dell’Industria	Componente	
Costantino Tidu	Rappresentante delle Province	Componente	x
Giuseppe Porcheddu	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente	x(*)
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	x

(*) In collegamento telefonico

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. n.5795 del 16.07.2019, assume la Presidenza l’Assessore dei Lavori Pubblici Roberto Frongia.

E’ presente il Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Ing. Antonio Sanna.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.2

DEL 06.08.2019

IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c.2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

ATTESO che la Segreteria Tecnica ha effettuato le necessarie e previste attività istruttorie sull'argomento in oggetto, proponendo l'assunzione del presente atto deliberativo;

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge Regionale 7.1.1977, n.1 recante "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati Regionali" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 13.11.1998, n.31 recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 6.12.2006, n.19, che istituisce l'Autorità di bacino regionale, così come modificata dalla L.R. 28/2015;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n° 67 del 10.07.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI);

VISTA la deliberazione del Comitato Istituzionale n. 2 del 26.04.2007, con la quale all'art. 1 vengono recepite le procedure, le modalità di gestione, l'aggiornamento e l'attuazione del PAI;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 12 del 12.01.2016, con il quale è stato approvato il Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (PSFF);

VISTE le Norme di Attuazione del PAI vigenti;

VISTA la nota del comune di Villamar prot. n. 8824 del 16/12/2016 (Prot. ADIS n. 12456 del 20/12/2016), con la quale è stato trasmesso lo "Studio dell'assetto idraulico e geomorfologico ai sensi dell'art. 8. c.2 delle NA del PAI esteso a tutto il territorio comunale di Villamar" finalizzato alla variante ai sensi dell'art. 37 c. 3 delle NA del PAI per le aree a pericolosità idraulica e da frana del territorio comunale;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.2

DEL 06.08.2019

VISTO l'art. 8 commi 2, 2bis e 2ter delle norme di Attuazione del PAI adottate con Delibera del Comitato Istituzionale n. 1 del 27.02.2018 che prevede che, in sede di adozione di nuovi strumenti urbanistici e di varianti generali agli strumenti urbanistici vigenti, indipendentemente dall'esistenza di aree perimetrare dal PAI, i comuni *“con le procedure delle varianti al PAI, assumono e valutano le indicazioni di appositi studi comunali di assetto idrogeologico concernenti la pericolosità e il rischio idraulico, in riferimento ai soli elementi idrici appartenenti al reticolo idrografico regionale, e la pericolosità e il rischio da frana, riferiti a tutto il territorio comunale o a rilevanti parti di esso, anche in coordinamento con gli altri Comuni confinanti”*;

VISTA la Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 1 del 03.07.2018 con la quale vengono forniti chiarimenti in merito alle modifiche dell'art. 8 delle Norme di Attuazione del PAI approvate con deliberazione n. 1 del 27.02.2018;

VISTA la Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 2 del 19/02/2019 con la quale è stata approvata la Circolare n. 1/2019 recante *“Indirizzi interpretativi e procedurali relativi alle norme di attuazione del Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI)”*;

CONSIDERATO lo studio in argomento, trasmesso con la citata nota prot. n. 8824 del 16/12/2016 (Prot. ADIS n. 12456 del 20/12/2016) e con le successive note prot. n. 8170 del 08/10/2018 (prot. ADIS 9445 del 12/10/2018), n. 593 del 18/01/2019 (prot. ADIS n. 726 del 25/01/2019), n. 5435 del 14/06/2019 (prot. ADIS n. 5416 del 17/06/2019) e n. 6881 del 05/08/2019 (prot. ADIS n. 7175 del 05/08/2019) a parziale integrazione e sostituzione degli elaborati precedentemente trasmessi, redatto dai professionisti Ing. Antonino Mazzullo (Ordine Ingegneri Cagliari n. 5527) e dott. Geol. Mauro Pompei (Ordine Geologi Sardegna n. 211), composto dai seguenti elaborati:

Parte idraulica			
n.	Elaborato	Titolo	PROT. ADIS
1	All. IDR.1	Relazione illustrativa	12456 del 20/12/2016
2	All. IDR.2	Relazione idrologica – Rev. 08/2018	9445 del 12/10/2018
3	All. IDR.3	Relazione idraulica	12456 del 20/12/2016
4	All. IDR.4	Tabelle e sezioni di calcolo	12456 del 20/12/2016
5	All. IDR.4.1	Tabelle e sezioni di calcolo – Riu Cani ostruito	9445 del 12/10/2018
6	All. IDR.5	Allegato fotografico	12456 del 20/12/2016
7	All. IDR.6	Scheda per la caratterizzazione dei Canali tombati esistenti: Riu Cani	9445 del 12/10/2018
8	All. IDR.7	Schede di cui alla direttiva DCI 01 del 25/05/2015 e 17/10/2017	5416 del 17/06/2019
9	All. IDR.8	Schede di intervento	726 del 25/01/2019
10	TAV. IDR. 1	Carta del reticolo idrografico	12456 del 20/12/2016
11	TAV. IDR. 2	Carta della pericolosità idraulica: strumento vigente PSFF	12456 del 20/12/2016
12	TAV. IDR. 3	Carta della pericolosità idraulica: strumento vigente PGRA	12456 del 20/12/2016
13	TAV. IDR. 4	Carta dei bacini imbriferi	12456 del 20/12/2016
14	TAV. IDR. 5	Carta delle sezioni idrauliche di calcolo	12456 del 20/12/2016
15	TAV. IDR. 6	Carta della pericolosità idraulica ambito urbano – Rev. 08/2018	9445 del 12/10/2018



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.2

DEL 06.08.2019

16	TAV. IDR. 7	Carta della pericolosità idraulica territoriale ex art. 8 c. 2 – Rev. 08/2018	9445 del 12/10/2018
17	TAV. IDR. 8	Carta della pericolosità idraulica inviluppo studio ex art. 8 e piani vigenti – Rev. 08/2018	9445 del 12/10/2018
18	TAV. IDR. 9	Carta del rischio idraulico – Rev. 01/2019	7175 del 05/08/2019
19	TAV. IDR. 9.1	Carta degli elementi a rischio	7175 del 05/08/2019
20	TAV. IDR. 10A	Attraversamenti su strade di competenza comunale: inquadramento territoriale	726 del 25/01/2019
21	TAV. IDR. 10B	Attraversamenti su strade di competenza comunale: ambito urbano	726 del 25/01/2019
Parte frane			
n.	Elaborato	Titolo	PROT. ADIS
1		Studio di compatibilità geologica e geotecnica	12456 del 20/12/2016
2	TAV. 1 GEO	Carta geologica	12456 del 20/12/2016
3	TAV. 2 GEO	Carta dell'uso del suolo	12456 del 20/12/2016
4	TAV. 3 GEO	Carta dell'acclività	12456 del 20/12/2016
5	TAV. 4A GEO	Carta dell'instabilità potenziale – metodo classico	12456 del 20/12/2016
6	TAV. 4BGEO	Carta dell'instabilità potenziale – nuovo metodo	12456 del 20/12/2016
7	TAV. 5 GEO	Carta geomorfologica	12456 del 20/12/2016
8	TAV. 6 GEO	Carta della pericolosità da frana	12456 del 20/12/2016
9	TAV. 7 GEO	Carta degli elementi a rischio	7175 del 05/08/2019
10	TAV. 8 GEO	Carta del rischio da frana	7175 del 05/08/2019

VISTE le Deliberazioni del Consiglio Comunale di Villamar n. 45 del 25/11/2016 e n. 35 del 04/10/2018 di adozione dello Studio suddetto;

CONSIDERATO che il Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvione della Direzione Generale Agenzia di Distretto Idrografico è competente in materia di rilascio del parere sugli studi di assetto idrogeologico presentati dai comuni relativamente al proprio territorio ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle Norme di Attuazione del PAI;

CONSIDERATO che nel corso dell'esame cartografico degli elaborati trasmessi, si sono rilevate alcune inesattezze nella generazione della carta del rischio idraulico (*Tavola IDR.9 Carta del rischio idraulico – Rev. 01/2019*) che sono state corrette dal competente Servizio ADIS per la generazione della cartografia del rischio idraulico del PAI ed è stato prodotto un elaborato sostitutivo denominato *Tavola IDR.9 Carta del rischio idraulico – Rev. ADIS*;

VISTA la relazione Istruttoria del Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvione della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, con la quale si esprime parere favorevole sullo studio di dettaglio presentato dal Comune di Villamar, finalizzato alla proposta di variante al PAI, ai sensi dell'art. 37 , comma 3 delle relative Norme di Attuazione;

SENTITO il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;



RITENUTO ai sensi della L.R. n. 19 del 6.12.2006 art. 31, di procedere all'adozione preliminare della proposta di variante al PAI relativa alle aree a pericolosità idraulica e da frana del territorio comunale di Villamar;

DELIBERA

- di adottare, in via preliminare, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 19/2006, in conformità all'art. 37, comma 3, lett. b, delle Norme di Attuazione del PAI, la variante al PAI, così come proposta dall'Amministrazione comunale di Villamar, relativa alle aree a pericolosità idraulica e da frana del territorio comunale, limitatamente ai seguenti elaborati:

Parte idraulica			
n.	Elaborato	Titolo	PROT. ADIS
1	All. IDR.1	Relazione illustrativa	12456 del 20/12/2016
2	TAV. IDR. 6	Carta della pericolosità idraulica ambito urbano – Rev. 08/2018	9445 del 12/10/2018
3	TAV. IDR. 7	Carta della pericolosità idraulica territoriale ex art. 8 c. 2 – Rev. 08/2018	9445 del 12/10/2018
4	TAV. IDR. 8	Carta della pericolosità idraulica inviluppo studio ex art. 8 e piani vigenti – Rev. 08/2018	9445 del 12/10/2018
5	TAV. IDR. 9	Carta del rischio idraulico – Rev. ADIS	Agosto 2019
6	TAV. IDR. 9.1	Carta degli elementi a rischio	7175 del 05/08/2019
Parte frane			
n.	Elaborato	Titolo	PROT. ADIS
1		Studio di compatibilità geologica e geotecnica	12456 del 20/12/2016
2	TAV. 6 GEO	Carta della pericolosità da frana	12456 del 20/12/2016
3	TAV. 7 GEO	Carta degli elementi a rischio	7175 del 05/08/2019
4	TAV. 8 GEO	Carta del rischio da frana	7175 del 05/08/2019

- di adottare anche la Carta del rischio idraulico Tavola IDR.9 Carta del rischio idraulico – Rev. ADIS, così come revisionata dal Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvione, della Direzione Generale del Distretto Idrografico della Sardegna;

- che, conformemente a quanto previsto nell'art. 65 comma 7 del Decreto Legislativo 152/2006, le aree di pericolosità idraulica e da frana, così come individuate dallo studio di cui ai precedenti punti, a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURAS della presente delibera, saranno soggette alle misure di salvaguardia di cui agli articoli 4, 8, commi 8, 9, 10, 11 e 12, articoli 23, 24, 25, 27, 28, 29, 30 31, 32, 33 e 34 delle Norme di Attuazione del PAI. Nel caso di sovrapposizione di perimetri di aree pericolose di diversa tipologia o grado di pericolosità, fra quelle della pianificazione vigente in materia di assetto idrogeologico e quelle individuate dallo studio in oggetto, si applicano le prescrizioni più restrittive nelle sole zone di sovrapposizione;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.2

DEL 06.08.2019

- che particolare considerazione dovrà essere posta nell'osservanza dell'art. 8 commi 8, 9, 10, 11 e 12 delle Norme di Attuazione del PAI in relazione alla regolamentazione delle fasce speciali di tutela per quanto concerne le aree individuate a pericolosità sia idraulica che da frana;
- che in relazione alla presenza delle aree a pericolosità idrogeologica individuate e per le variate condizioni di rischio, il Comune dovrà predisporre o adeguare la pianificazione comunale di Protezione Civile di cui al D. Lgs.1/2018;
- che, conformemente a quanto specificato con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 1 del 03.07.2018, gli adempimenti in capo al Comune di Villamar in sede di adozione di nuovi strumenti urbanistici, loro varianti generali e piani attuativi sono da intendersi assolti con l'adozione preliminare da parte del Comitato Istituzionale della variante ai sensi dell'art. 37 delle Norme di Attuazione del PAI;
- di dare mandato alla Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna di attivare le successive procedure, in accordo con la normativa vigente, necessarie all'adozione definitiva della proposta di variante al PAI di cui all'oggetto.

La presente deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale dovrà essere pubblicata all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e dell'avvenuta pubblicazione dovrà essere data comunicazione al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale.

Gli elaborati sopra approvati di cui alla presente deliberazione sono depositati presso la Presidenza - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, in Via Mameli 88 – 1° piano, Cagliari.

La presente deliberazione sarà trasmessa, per gli eventuali adempimenti di competenza alla Direzione Generale della Protezione Civile, e sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna e, per estratto, nel B.U.R.A.S.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Antonio Sanna

Per il Presidente del Comitato Istituzionale

Roberto Frongia